



L'attestato della guida 2023 di Cernilli al Breg Collio 2007 di Gravner
La riscoperta del vino di nicchia si deve al divulgatore Ben Little

In Friuli non solo bianchi: il rilancio del Pignolo passa per il premio di miglior rosso italiano

RICONOSCIMENTO

MAURIZIO CESCON

Il vigneto Friuli è conosciuto nel mondo per i suoi grandi vini bianchi. Tanto che una delle maggiori guide del settore enologico, come quella del Gambero rosso appena pubblicata, anche quest'anno ha dato il punteggio massimo a 26 bianchi di Collio, Colli orientali, Isonzo e Grave. Ma c'è invece chi va controcorrente, perché premia, addirittura come miglior vino rosso italiano del 2023, nientemeno che un Pignolo, vitigno autoctono di nicchia, che solo pochi produttori mettono in bottiglia. La "Guida essenziale dei vini 2023" di Daniele Cernilli, uno degli esperti più accreditati in Italia e all'estero, ha eletto vino rosso dell'anno il Breg 2007 di Joško Gravner, uno dei vignaioli iconici del Collio.

Più che una notizia, una vera e propria sorpresa accolta quasi con incredulità dalle nostre parti, ma molto apprezzata da chi crede nel valore dei rossi friulani. Perché Cernilli definisce il Breg «un vino controcorrente, prodotto da uve Pignolo, che fermenta sulle bucce in anfore interrate ed esce dopo 5 anni di botte e oltre 9 di bottiglia. Un vino corposo e profondo, perfettamente equilibrato». Fin qui le note tecniche dell'esperto, che

per la prima volta, è uscito dai confini di Piemonte, Toscana e Sicilia per conferire il massimo riconoscimento a un rosso che non sia appunto di quelle terre così vocate, dove vengono imbottigliati Barolo, Brunello o Nero d'Avola.

E dire che sul Collio ancora oggi non è autorizzata la produzione del Pignolo, infatti in etichetta, il vino di Gravner, si chiama Breg. Bisogna risalire a mezzo secolo fa, per ricordare come Giannola e Benito Nonino, istituendo il premio "Risit d'Aur", fecero una battaglia, poi vinta, per la tutela degli autoctoni che, imperante la moda del tempo dei vitigni internazionali, rischiavano di essere eliminati. Fu così che si salvarono, e si continuarono a produrre, il Pignolo, il Tazzelenghe, la Ribolla gialla. Ma alcuni vitigni, come appunto il Pignolo, furono autorizzati solo in alcune Doc, come nei Colli orientali, e non in altre, anche se il vitigno, da Gravner e da altri pochissimi vignaioli, fu sperimentato pure sul Collio. E visto il successo del Breg 2007 (ogni anno dalle 1.500 alle 3 mila bottiglie) con splendidi risultati.

Chi ha creduto più di tutti alle potenzialità del Pignolo è un autore, divulgatore e appassionato di vini irlandese. Si un irlandese, si chiama Ben Little, trapiantato da una dozzina di anni in Friuli. Qui fin da subito ha coltivato la passione per il Pignolo,

tanto da scrivere e pubblicare un libro, in lingua inglese, proprio su questo vitigno, con una ricerca minuziosa delle origini storiche, ma anche delle potenzialità sul mercato. E oggi è proprio Ben Little a essere il più felice di tutti per il premio di Cernilli al miglior vino rosso d'Italia, che ha radici a Oslavia. «Ovviamente sono contento di vedere come, pian piano, il Pignolo prende il suo posto nella luce rara di visibilità - dice Little -. Non sono illuso. Capisco che siamo ancora "invisibili", ma c'è un programma lungimirante che spinge la mia speranza. Ce la faremo. Questo premio di Cernilli dice molto e vale molto. E non solo per Joško Gravner. Perché pian piano questa luce riporterà lustro alla regione Friuli Venezia Giulia e il grande lavoro di tutti i suoi produttori d'eccellenza, sia con i bianchi che i rossi. Quindi questo riconoscimento dovrebbe essere celebrato da tutti. Il Pignolo ha il suo modo, il suo tempo. Arriverà ad avere il posto che merita quando il momento sarà giusto. Niente succede per caso. Gli ettari vitati sono ancora pochi, ma i produttori stanno aumentando, una decina di loro cercheranno di dare una spinta a questo rosso che a mio avviso ha grandi potenzialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sottocosto
VINO 2022 & 2021
0,85 3,49 0,89
1,49 4,49 89,90
EUROSPAC
EUROSPAC
EUROSPAC

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003368



L'autore del libro sul Pignolo, Ben Little, irlandese trapiantato in Friuli



L'esperto Daniele Cernilli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003368